

Le istruzioni del Titano. Dopo l'accordo con l'Italia

San Marino «fissa» la residenza

■ Residenze e stabile organizzazione. Sono questi i temi al centro delle ultime circolari esplicative sull'accordo contro le doppie imposizioni fra **Italia e San Marino** elaborate dal dicastero alle Finanze del Titano (entrambi i provvedimenti sono consultabili sul sito www.Finanze.Sm.).

Per quanto riguarda le residenze, viene offerto un quadro del concetto di residenza nelle convenzioni contro le doppie imposizioni in relazione a persone fisiche, società e associazioni, nonché nell'ambito della digital economy.

Per quanto riguarda la «stabile organizzazione, invece, ne vengono definiti «i requisiti per l'esistenza» e «la configurabilità».

La convenzione sulle doppie imposizioni e sulla collaborazione a livello fiscale tra i due Stati (legge n. 88 del 19 luglio 2013 su «Gazzetta Ufficiale» n. 177 del 30 luglio 2013) è entrata in vigore a inizio anno e con la pubblicazione del Dm dell'Economia del 12 febbraio 2014, sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 45 del 24 febbraio, la Repubblica di San Marino è anche uscita dalla black list dei Paesi a fiscalità privilegiata. La cooperazione Italia-San Marino prevede, tra le altre cose, il potenziamento dello scambio di informazioni fiscali adeguandolo ai più recenti modelli Ocse, la revisione della tassazione in materia di redditi di capitale e, in particolare, dei trattamenti convenzionali riservati a dividendi e interessi, canoni e royalties, nonché la realizzazione di numerosi interventi di adeguamento sostanziale del quadro normativo sammarinese ai più avanzati standard internazionali in materia di trasparenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

